

**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO COLLETTIVO DECENTRATO IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI LUOGHI DI LAVORO - PIAZZA DEFFEYES PALAZZO REGIONALE.

Il giorno 25 giugno 2024 alle ore 14:30, presso il Dipartimento Personale e organizzazione, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali rappresentative per le Aree della Dirigenza e delle Categorie del comparto unico regionale, in forma congiunta, e la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata dell'Amministrazione regionale

SOTTOSCRIVONO

il seguente accordo collettivo decentrato in materia di videosorveglianza nei luoghi di lavoro - Piazza Deffeyes Palazzo regionale

I rappresentanti della Delegazione trattante di parte pubblica:

Gabriella MORELLI	_____
Alessandra MORANDINI	_____
Stefania FANIZZI	_____
Christine PERRIN	_____
Massimiliano BREDY	_____

I rappresentanti delle Delegazioni trattanti di parte sindacale:

FP/CGIL	_____
CISL/FP	_____
SAVT/FP	_____
UIL/FPL	_____
CONAPO	_____
CISAL SiVDER	_____
DIRVA	_____

Premesso che

- L'Amministrazione regionale intende implementare e ammodernare, ai fini della tutela del patrimonio e della sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, l'impianto di videosorveglianza attualmente installato presso "Palazzo regionale" (P.zza Deffeyes, 1 – Aosta) che copre solo una porzione delle aree esterne e del perimetro del fabbricato.
- La nuova configurazione dell'impianto, così come meglio descritta nei documenti tecnici allegati, prevede l'intera copertura del perimetro esterno dell'edificio, delle aree di pertinenza (compreso il parcheggio di proprietà regionale in uso ai dipendenti e agli amministratori lungo via Festaz), nonché di parte delle aree comuni interne e di alcune aree più sensibili. Nello specifico, le aree interne dove è previsto il posizionamento di telecamere sono:
 - piano interrato - in corrispondenza dello sbarco degli ascensori e delle scale di accesso, della rampa carraia, e in alcuni locali tecnologici e ad uso deposito;
 - piano terra – in corrispondenza degli ingressi, dello sbarco degli ascensori e delle scale (est, centrale e ovest);
 - piano primo – in corrispondenza dello sbarco degli ascensori e delle scale est, centrale e ovest;
 - piano secondo - in corrispondenza dello sbarco degli ascensori e delle scale est, centrale e ovest, nonché nel corridoio a servizio degli uffici di Presidenza nell'ala est;
 - piani terzo e quarto – in corrispondenza dello sbarco degli ascensori e delle scale centrale e ovest;
 - piano quinto – in corrispondenza dello sbarco degli ascensori e delle scale centrale e ovest, nonché in corrispondenza delle scale per l'accesso al piano sesto.
- L'ammodernamento dell'impianto prevede, altresì, l'installazione di n. 2 postazioni di visualizzazione delle immagini ubicate, la prima presso l'atrio in corrispondenza dell'ingresso principale, la seconda presso l'ufficio security management ubicato a piano terreno dello stabile. La postazione presso l'atrio consente la visione in tempo reale delle immagini provenienti da un numero limitato di telecamere, nello specifico in corrispondenza degli accessi al fabbricato, a copertura dei varchi per il controllo accessi al piano terreno e a copertura del perimetro esterno. La postazione presso l'ufficio security management consente la visione in tempo reale delle immagini di tutte le telecamere dell'impianto di videosorveglianza. Di norma, non si procede alla visione di tali riprese salvo che intervengano esigenze specifiche (manifestazioni, visite di autorità, richiesta dall'Autorità giudiziaria e di polizia, ecc.). Per l'accesso alle immagini è necessaria la preregistrazione sul sistema attraverso profili utenti abilitati.
- La nuova configurazione dell'impianto, in considerazione della particolarità della struttura e dell'orario di apertura della sede (la sede di norma non è frequentata nel

fine settimana e durante le festività), prevede la conservazione delle immagini per un periodo massimo di 120 ore.

- Le immagini sono temporaneamente registrate su un server ubicato nello stabile, opportunamente protetto da misure di sicurezza per l'accesso al locale dov'è collocato e per l'accesso al sistema.
- L'impianto di videosorveglianza utilizza una rete appositamente dedicata.
- La visione delle immagini registrate, effettuabile solo dagli utenti abilitati, è giustificata da esigenze opportunamente motivate (verifica del funzionamento, eventi vandalici e criminosi, richiesta da parte dell'Autorità giudiziaria e di polizia, ecc.) e avviene, di norma, presso la postazione ubicata nell'ufficio security management.

Richiamati

- L'art. 4, comma 1, della legge n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), così come modificato dall'art. 23 del D.lgs. 14 settembre 2015 n. 151, il quale prevede che gli impianti audiovisivi e gli altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori possono essere impiegati esclusivamente per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e possono essere installati previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali RSA.
- L'art. 114 del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il quale ribadisce, in materia di controllo a distanza, quanto disposto dall'art. 4, comma 1, della legge n. 300/1970.
- Il provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali 8 aprile 2010, pubblicato in G.U. n. 99 del 28 aprile 2010, in materia di videosorveglianza, nel quale è stato precisato che nel contesto dei rapporti di lavoro (punto 4.1) debbano essere rispettate tutte le "garanzie previste in materia di lavoro quando la videosorveglianza è resa necessaria da esigenze organizzative e di tutela, ovvero perseguita anche la sicurezza sui luoghi di lavoro".
- Le Linee Guida adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 808/2023.

Le parti convengono

1. L'adozione dell'impianto di videosorveglianza, così come descritto in premessa e negli elaborati tecnici allegati, è **finalizzato esclusivamente a garantire la tutela del patrimonio dell'Amministrazione regionale e la sicurezza dei lavoratori e dei visitatori**. E' esclusa qualsiasi finalità di controllo a distanza dell'attività lavorativa dei lavoratori dell'Amministrazione.

2. Le aree e i locali sottoposti a videosorveglianza sono esclusivamente quelli indicati in premessa e negli elaborati allegati al presente accordo, dai quali risulta il punto di installazione di ciascuna telecamera ed il relativo cono di ripresa.
3. Le telecamere, così come descritto nelle planimetrie allegate, inquadrano solo parti comuni e non riguardano uffici e/o postazioni di lavoro.
4. Le telecamere non riprenderanno in alcun modo luoghi riservati (come, a titolo esemplificativo, servizi igienici, spogliatoi, ecc.).
5. Le aree videosorvegliate saranno segnalate da appositi cartelli (informativa di 1° livello) che indicheranno, tra l'altro, dove reperire l'informativa completa.
6. L'informativa completa, ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (informativa di 2° livello), sarà messa a disposizione presso la postazione degli uscieri nell'atrio di Palazzo Regionale e l'ufficio security management; sarà inoltre accessibile via internet tramite QR code posto sulla cartellonistica con l'informativa semplificata di primo livello.
7. Le immagini raccolte saranno conservate per il tempo strettamente necessario (periodo non superiore a 120 ore) al perseguimento delle finalità precedentemente dichiarate, decorso il quale saranno automaticamente cancellate.
8. Le immagini non saranno diffuse e trasmesse ad alcuno.
9. Le riprese non saranno utilizzate al fine di verificare l'osservanza da parte dei lavoratori dei doveri di diligenza, rispetto dell'orario di lavoro e correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Le immagini dei dipendenti ripresi dalle telecamere non potranno costituire fonte di prova di responsabilità disciplinare ed essere utilizzate nell'ambito di eventuali procedimenti disciplinari, promossi dall'Amministrazione regionale, fatto salvo il caso di azioni del dipendente contro persone e/o contro il patrimonio regionale o in caso di comportamenti espressamente vietati dalla legge.
10. Nella fase di installazione, in quella di ripresa, di visione e utilizzazione delle immagini sono rispettati i principi di pertinenza, non eccedenza e necessità.
11. La visione delle immagini registrate sarà consentita soltanto al personale dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta espressamente nominato quale "Responsabile" o "Autorizzato" del trattamento, che si avvarrà di strumenti informatici che tratteranno gli accessi tramite credenziali protette e personali.
12. L'accesso sarà inoltre consentito al personale tecnico esterno preposto alla manutenzione e revisione, tramite delle credenziali apposite e tracciabili.
13. Eventuali modifiche all'impianto saranno oggetto di preventiva informativa alle parti firmatarie del presente accordo, che ne verificheranno, in eventuale contraddittorio con l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, la corrispondenza con le finalità precedentemente dichiarate.
14. L'amministrazione nominerà gli "autorizzati al trattamento" secondo specifica normativa vigente.

Con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, le parti si danno atto reciprocamente del pieno rispetto, da parte dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta, di quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 300/1970, dalla normativa di cui al

D.Lgs. n. 196/2003, dal regolamento europeo sulla protezione dei dati personali UE 2016/679 riguardante la tutela della privacy del personale dipendente dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.

ALLEGATI: Planimetrie con l'indicazione dei coni di ripresa. Il posizionamento delle telecamere viene puntualmente verificato in sede di installazione senza modificare l'efficacia del cono di ripresa indicato negli elaborati.

I rappresentanti della Delegazione trattante di parte pubblica:

Gabriella MORELLI _____

Alessandra MORANDINI _____

Stefania FANIZZI _____

Christine PERRIN _____

Massimiliano BREDY _____

I rappresentanti delle Delegazioni trattanti di parte sindacale:

FP/CGIL _____

CISL/FP _____

SAVT/FP _____

UIL/FPL _____

CONAPO _____

CISAL SiVDER _____

DIRVA _____